

LA RASSEGNA

# Festival di Camogli, la Comunicazione sa conquistare il grande pubblico

Ubaldeschi mette a confronto Roppo, Zaccaria e Colombo:  
Il racconto della Legge cattura una platea molto numerosa

Rossella Galeotti / CAMOGLI

Con un minuto e mezzo di applausi Piero Angela, collegato in streaming da Roma, ha aperto gli incontri della terza giornata del Festival della Comunicazione. Ha intrecciato socialità e genetica partendo dalle origini dell'uomo, da quegli «organismi unicellulari che, in seguito, gradualmente, nell'acqua, si sono uniti per cooperare, evolversi e diventare forme di vita complete». Dall'australopiteco alle spugne, dai batteri ai parameci, il viaggio nei secoli di Piero Angela ha incantato tutti. «La società biologica nasce quando una cellula si mette al servizio di altre – ha detto – e questa è la prima forma di socialità. Noi abbiamo interesse a relazionarci con persone che ci aiutano. Un rapporto di reciprocità che funziona quando siamo altruisti e diamo una mano agli altri, quando siamo solidali con la comunità». Aneddoti personali esilaranti («Una volta, alla stazione di Roma, in coda per prendere un taxi, ho visto una suo-

ra far valere i suoi diritti con l'ombrello») e memorie di esperienze ai quattro angoli della Terra, tra barchette intente a schivare gli ippopotami nelle paludi e coccodrilli con le fauci spalancate, attese negli aeroporti tra overbooking e munifici risarcimenti per finire con il pescatore abusivo rimproverato dal bambino olandese «perché sapeva cosa fosse l'educazione civica» e il messaggio conclusivo: «Essendo totalmente dipendenti dagli altri sono necessari la reciprocità e il rispetto delle regole, altrimenti si vive male».

Il direttore del Secolo XIX, Luca Ubaldeschi, ha conquistato il pubblico nel ruolo di moderatore dell'incontro "Il racconto della Legge", dal titolo del libro scritto dal professor Vincenzo Roppo, ordinario di diritto civile all'Università di Genova, che ha dato vita al dibattito insieme a Gherardo Colombo, magistrato non più in servizio che ha condotto inchieste spesse (dalla P2 a mani pulite) e a Riccardo Zaccaria, costituzionalista, docente della Luiss e presidente del Consi-

glio italiano per i rifugiati. «Il diritto garantisce il funzionamento della società con norme e regole che disciplinano i nostri comportamenti – ha detto Ubaldeschi – e qui nasce la dicotomia tra il senso di familiarità e quello di estraneità verso qualcosa che appare un po' oscuro, confuso. Il diritto entra in tutte le dimensioni della nostra esistenza e della socialità, quindi è necessario andare oltre, superare questa contraddizione per essere in grado di leggere la contemporaneità. Ma il nostro diritto è aggiornato, completo?» Ancora: «La distanza tra la norma e l'uso è un fatto culturale, di impreparazione o di convenienza?» Le risposte dei tre esperti hanno catturato la platea, fino alla dichiarazione d'amore di Ruoppo per il diritto: «Il mio libro è stato ispirato dal sentimento. Ho provato a rendere la legge più popolare perché la sua immagine, così come viene intesa, è slabbrata, contraddittoria. Non ho voluto fare didattica ma narrazione. Spero che ai lettori arrivi la mia visione fondamentale

della macchina della legge, che è potente ma non onnipotente e non deve essere prepotente o invadente».

Durante il colloquio con Lorenza Baroncelli, Salvatore Bragantini e Severino Salvemini, su «Perché tanti uomini incompetenti diventano leader?», applausi a scena aperta per Serena Bertolucci – direttrice di Palazzo Ducale, camogliana doc -: «Mi definisco un Panda perché sono diventata direttore giovane, donna e incinta ma non vorrei più parlare della mia panditudine», con il diritto sacrosanto a stoppare le discriminazioni di genere e a promuovere, invece, la parità anche nelle posizioni apicali della società. Beppe Severgnini, nella sua lectio su «Neoitaliani», ha trovato spunti e modi per redarguire chi non indossa la mascherina dove sia obbligatorio, richiamando al rispetto delle regole. La serata ha registrato il sold-out per i «RAPconti illustrati» di Murubutu, Roby Pettirosso e Dia. Sold-out anche l'incontro con Marco Travaglio «Prima e dopo la cura». —

ALTRO SERVIZIO/PAGINA 39



Luca Ubaldeschi modera l'incontro con Vincenzo Roppo, Roberto Zaccaria e Gherardo Colombo OLIVA

Tanti applausi a Piero Angela in streaming, poi anche a Bertolucci, Severgnini e Travaglio



Piero Angela in streaming OLIVA



Il pubblico camogliese OLIVA

Fiorello scherza sulla dieta con Pierluigi Pardo OLIVA

**Il programma di oggi**

**Ore 9, Barcollo:** Enrico Galliano, Severino Salvemini - Colazione con l'autore, "L'arte di sbagliare alla grande"

**Ore 9.45, largo Ido Battistone:** Piergiorgio Odifreddi - "Le relazioni pericolose. Una teoria matematica del comportamento"

**Ore 10, piazza Colombo:** Luca Bottura, Aldo Cazzullo - Rassegna stampa del mattino

**Ore 10, Terrazza della Comunicazione:** Francesco Carofiglio, Teresa Ciabatti, Rosangela Bonsignorio - "Miranda, Jonas, Noemi e Teresa: storie di famiglie e di segreti"

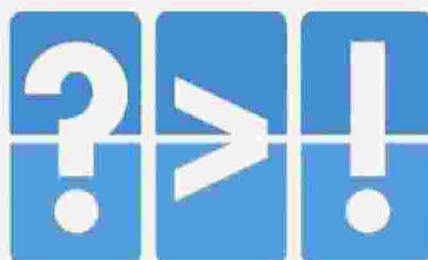
**Ore 10.45, Terrazza Miramare:** Giusy Versace, Pier Alberto Buccoliero, Claudio Arrigoni - "Con Alex, per Alex. Il progetto 3athlon di Zanardi"

**Ore 11.15, Terrazza della Comunicazione:** Alessandra Perrazzelli, Francesco Profumo, Furio Garbagnati - "Il capitalismo tra valore per gli azionisti e valore per i portatori di interesse"

**Ore 11.30, piazza Colombo:** Daniel Lumera, Emiliano Toso, Mondo Podcast - "Quando il Podcast aiuta a stare bene"

**Ore 12.15, largo Ido Battistone:** Premio Comunicazione a Rosario Fiorello

**Ore 16, largo Ido Battistone:** Oscar Farinetti - "Serendipity: il bello di sbagliare"



**Ore 16, Terrazza della Comunicazione:** Nando Pagnoncelli - "L'Italia ai tempi del coronavirus"

**Ore 16, piazza Colombo:** Enrico Brizzi - Mondo Podcast, "Cammini: itinerari storici a misura di Podcast"

**Ore 17.30, largo Ido Battistone:** Stefano Massini - "Siamo animali sociali"

**Ore 18.30, Terrazza della Comunicazione:** Massimo Righi, Giovanni D'Alessandro, Edoardo Fantino e Luigi Ferraris - "Essere rilevanti sul territorio: sviluppo economico-finanziario e nuove opportunità"

**Ore 19, largo Ido Battistone:** Alessandro Piperno, Stefano Piperno, Cinzia Leone - "La banalità del bene"

**Ore 21.30, largo Ido Battistone:** Claudio Bisio, Giglio Alberti - "Ma tu sei felice?"

